

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 23 luglio 2021 alle ore 9:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 9 membri su 13, assenti n. 4.
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
BRAGLIA FABIO	Presente in videoconferenza
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
LUGLI STEFANO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Assente
MAGNANI SIMONA	Assente
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
REBECCHI MAURIZIA	Assente
RUBBIANI MARCO	Assente
SOLOMITA ROBERTO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 76

ACCORDO TRA PROVINCIA DI MODENA ED AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (ATERSIR) PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE (SALVAGUARDIA DELLA RISORSA IDRICA) NELL'AMBITO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA.

Oggetto:

ACCORDO TRA PROVINCIA DI MODENA ED AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (ATERSIR) PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE (SALVAGUARDIA DELLA RISORSA IDRICA) NELL'AMBITO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA.

In data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. 24/2017 “Disciplina sulla tutela e l’uso del territorio” che assegna alla Provincia (art. 42) il ruolo di soggetto di Area Vasta per la formazione e la gestione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV).

La Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna, alla luce dei contenuti fortemente innovativi introdotti per la pianificazione territoriale dalla L.R. 24/2017, valutano importante sostenere le sperimentazioni di elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici per promuovere un’efficace applicazione dei principi ed obiettivi generali di governo del territorio, previsti dalla nuova legge urbanistica (art. 1, comma 2, L.R. 24/2017) al fine di perseguire *“la sostenibilità, l’equità e la competitività del sistema sociale ed economico, ed il soddisfacimento dei diritti fondamentali delle attuali e future generazioni inerenti in particolare alla salute, all’abitazione ed al lavoro”*.

La Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna hanno sottoscritto un protocollo d’intesa finalizzato ad attivare forme di collaborazione e di sperimentazione finalizzate al percorso di formazione e approvazione del Piano Territoriale di area vasta ai sensi dell’art. 77 della L.R. 24/2017; il protocollo d’intesa è stato approvato dalla Provincia con la Delibera di Consiglio n. 51 del 30/9/2019 e dalla Regione con Delibera di Giunta n. 1946 del 11/11/2019.

Ai sensi della L.R. 23/2011 costituisce obiettivo comune degli Enti locali, nell’esercizio delle funzioni loro attribuite in materia di risorse idriche:

a) il mantenimento e la riproducibilità della risorsa idrica, con particolare riferimento alla tutela e protezione delle aree di salvaguardia e delle aree sottese ai bacini idrici che alimentano i sistemi di prelievo delle acque superficiali e sotterranee;

b) la salvaguardia della risorsa idrica e il suo utilizzo secondo criteri di equità, solidarietà, razionalità e sostenibilità, anche al fine di garantirne l’uso a tutti i cittadini;

c) la riduzione degli sprechi, degli usi impropri e della dispersione nelle reti distributive;

d) la promozione delle forme di informazione e partecipazione dei cittadini agli atti fondamentali di pianificazione, programmazione, gestione e controllo del servizio.

Ai sensi dell’art. 42, comma 3, lettera e della l.r. 24/2017, il PTAV può “individuare i servizi ecosistemici ed ambientali forniti dai sistemi ambientali presenti nell’ambito territoriale di propria competenza”. Con questa previsione la nuova legge urbanistica consente di rileggere le tematiche legate alla tutela della risorsa idrica in termini di servizi ecosistemici, in pieno accordo con la riflessione comunitaria, che a partire dal 2006 afferma con sempre maggior decisione la responsabilità degli Stati membri nel conciliare le esigenze di utilizzo del territorio e di sviluppo con quelle di conservazione della biodiversità e di mantenimento dei servizi ecosistemici (Comunicazione della Commissione Europea n. 216 del 22 maggio 2006 “Arrestare la perdita di biodiversità entro il 2010 e oltre – Sostenere i servizi ecosistemici per il benessere umano”; Strategia europea sulla biodiversità, Comunicazione CE

n. 244 del 3 marzo 2011; “La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale: strategia dell’UE sulla biodiversità fino al 2020”).

ATERSIR e la Provincia di Modena, alla luce dei contenuti fortemente innovativi introdotti per la pianificazione territoriale dalla l.r. 24/2017, valutano importante sostenere forme di sperimentazione nell’elaborazione dei nuovi strumenti di pianificazione per creare resilienza idrica, a partire da un’efficace applicazione dei principi e degli obiettivi in materia di risorse idriche stabiliti dalla l.r. 23/2011 secondo la prospettiva ecosistemica inaugurata dalla l.r. 24/2017.

Gli Enti sottoscrittori ritengono tale attività un’utile esperienza operativa per sviluppare il Piano Territoriale di Area Vasta secondo la prospettiva ecosistemica indicata dalla nuova legge urbanistica; la sperimentazione consentirà indirettamente di avviare una riflessione con la Regione Emilia-Romagna per definire come la disciplina del Piano di Tutela delle Acque possa dialogare efficacemente con il sistema di pianificazione inaugurato con la l.r. 24/2017. L’obiettivo operativo è quello di definire, contestualmente all’elaborazione del PTAV della Provincia di Modena, una modalità di lavoro che possa efficacemente essere replicata dall’Agenzia nell’ambito della propria partecipazione in ambito regionale alla formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica previsti dalla l.r. 24/2017.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L’Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d’Area in cui si articola l’organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Responsabile Finanziario hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell’articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il presente atto viene illustrato con il precedente oggetto n. 75.

Il Presidente, dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

VITA ANNALISA – Direttore Area Tecnica

Chiaramente questi due accordi si vanno a inserire nell’attività appunto che stiamo portando avanti, ormai da diversi mesi, di elaborazione del nuovo piano territoriale di Area Vasta. I due accordi, che tratto insieme perché sono praticamente identici con alcuni contenuti leggermente differenti, sono finalizzati proprio a condividere alcuni contenuti negli strumenti

di pianificazione, quindi ad esempio per quanto riguarda l'accordo con l'Ente di gestione Parchi e la Biodiversità, sostanzialmente stanno elaborando la variante al piano territoriale del parco e il loro Regolamento generale, e dall'altra quindi ci sono degli elementi proprio di contatto con i contenuti del piano territoriale di Area Vasta. Parliamo quindi di aree forestali, parchi ed aree del verde, quindi la tutela dei suoli e dei servizi ecosistemici. Dall'altra invece per ATERSIR c'è proprio uno scambio di contenuti relativamente alla tutela delle risorse idriche. Questi due accordi sono proprio finalizzati allo scambio di informazioni. Da un lato quindi la Provincia fornisce tutta la parte del quadro conoscitivo già elaborato per il PTAV, con anche tutti i dati conoscitivi, cartografici e tutte le informazioni e dall'altra quindi acquisisce invece alcune informazioni fondamentali, in modo tale che anche questi strumenti di pianificazione non siano in contrasto o comunque difformi l'uno dall'altro, quindi è una collaborazione reciproca necessaria, e si va ad inserire in tutta una serie di collaborazioni che stiamo instaurando sia con la Regione, con l'ufficio sismica, con l'ARPAE, con il Consorzio Attività Produttive e successivamente ci porterà appunto a poter definire i principali contenuti e poi condividere e aprire invece con i Comuni tutto il dialogo necessario per la predisposizione del PTAV. Quindi sostanzialmente questo è il contenuto dei due schemi di accordo. Ne approfitto, visto che ho la parola, solo perché avevo dimenticato prima di rispondere al Consigliere Platis sulla questione dei prezziari. Noi siamo tenuti ai prezziari regionali, quindi non possiamo decidere in maniera arbitraria i prezzi da applicare, quindi per i progetti già avviati ovviamente abbiamo questi prezziari regionali e annualmente il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emana un decreto in cui dichiara se i prezzi materiali o il costo del lavoro hanno subito particolari variazioni. Quindi per quanto riguarda l'anno 2020 rispetto all'anno 2019, attualmente il Decreto è stato pubblicato a giugno 2021 ed è stato dichiarato che non ci sono variazioni superiori al 10%, quindi per quanto riguarda lo scatto tra il 2019 e il 2020 non possiamo applicare delle modifiche. Per quanto riguarda invece il 2020 e il 2021 ancora non abbiamo notizie, quindi siamo in stand by. Era solo per dire che è una cosa che stiamo monitorando, ma appunto non ci possiamo ancora muovere. Scusate se ne ho approfittato, ma avevo proprio dimenticato di dirlo. Grazie.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata come segue:

PRESENTI	n.	9
FAVOREVOLI	n.	8 (Presidente Tomei, Consiglieri Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Solomita, Zaniboni e Consigliere Lugli)
ASTENUTI	n.	1 (Consigliere Platis)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare, in conformità a quanto indicato in premessa, il testo dell'Accordo tra la Provincia di Modena e l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

- 2) di dare mandato al Presidente della Provincia, o ad un suo delegato, di sottoscrivere il suddetto Accordo.

Il Presidente, al fine di rispettare le tempistiche previste per la predisposizione del PTAV, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n.	9
FAVOREVOLI	n.	8 (Presidente Tomei, Consiglieri Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Solomita, Zaniboni e Consigliere Lugli)
ASTENUTI	n.	1 (Consigliere Platis)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA